

LINEE GUIDA e CRITERI per l'EROGAZIONE di CONTRIBUTI per l'EMERGENZA ABITATIVA

1. OGGETTO

La presente modalità operativa disciplina l'assegnazione di contributi finalizzati al pagamento di affitti arretrati non corrisposti, al fine di prevenire sfratti per morosità e/o stipulare nuovi contratti a seguito di sfratto già eseguito e/o per altre gravi necessità alloggiative.

2. REQUISITI SOGGETTIVI

Possono concorrere all'assegnazione dei suddetti contributi le persone residenti, da almeno un anno dalla data di presentazione della domanda, in uno dei Comuni dell'ambito territoriale di Gallarate (comprendente i Comuni di: Albizzate, Cairate, Cavaria con Premezzo, Cassano Magnago, Gallarate, Jerago con Orago, Oggiona con S.Stefano, Samarate e Solbiate Arno), appartenenti alle seguenti categorie di fragilità:

- Persone sole con figli minori a carico;
- Nuclei familiari nei quali siano presenti soggetti con patologia psichiatrica e/o disabili con certificazione Legge 104/92 e/o anziani;
- Famiglie in gravi e comprovate difficoltà economica;

in situazione di:

RILASCIO ALLOGGIO

Soggetti che debbano rilasciare l'alloggio a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione, ovvero a seguito di altro provvedimento giudiziario o amministrativo per i quali:

- a) sia decorso, al momento della presentazione della domanda, il termine fissato per il rilascio, ovvero sia già stato notificato l'atto di precetto ai fini dell'esecuzione
- b) sia in possesso di titolo esecutivo di sfratto, ma non sia decorso al momento di presentazione della domanda il termine fissato per il rilascio

CONDIZIONE ABITATIVA IMPROPRIA

La condizione deve sussistere e si riferisce a:

- a) richiedenti che dimorino presso strutture di assistenza o beneficenza legalmente riconosciute.
- b) richiedenti che dimorino in strutture di tipo alberghiero a carico di amministrazioni pubbliche.
- c) richiedenti che dimorino in locali non originariamente destinati alla residenza abitativa, anche di tipo rurale, ovvero in locali inabitabili ai sensi del regolamento d'igiene del comune o in altro ricovero procurato a titolo precario.

in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea, ovvero, per i cittadini extracomunitari, essere in possesso della carta di soggiorno o, in subordine, del permesso di soggiorno come previsto dalla normativa vigente;
- b) Assenza di precedente assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato in qualunque forma concesso dallo Stato, dalla Regione, dagli Enti Territoriali o da altri Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
- c) Assenza di precedente assegnazione di alloggio E.R.P., qualora il rilascio sia dovuto a sfratto per morosità o a provvedimento amministrativo di decadenza;
- d) Non aver ceduto del tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice;
- e) Avere un I.S.E.E. non superiore ad € 8.000,00 elevato a € 12.000,00 in presenza di un portatore di handicap con certificazione Legge 104/92;

- f) Non essere titolare, in via esclusiva, del diritto di proprietà o di altri diritti reali di godimento su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nel territorio nazionale e all'estero (così come previsto dall'art.8 del R.R. n. 1 del 10/02/2004 e successive modificazioni e/o integrazioni);

I requisiti soggettivi suddetti devono essere in possesso del richiedente e degli altri componenti il nucleo familiare alla data della presentazione della domanda.

Il diritto di proprietà in via esclusiva (punto f) si possiede anche quando il 100% della proprietà di un immobile è dato dalla somma delle percentuali di proprietà dei componenti il nucleo familiare

3. MODALITA' DI ACCESSO AL CONTRIBUTO

Le famiglie o singoli, aventi i requisiti di cui al punto. 2 , possono presentare domanda di contributo presso gli uffici competenti del Comune di residenza.

Il comune di residenza provvederà ad istruire la pratica, ad accertare i requisiti, a stendere il progetto che, formalmente approvato, dovrà essere inviato all'Ufficio di Piano Distrettuale quale adempimento per il debito informativo.

Le eventuali economie ed avanzi di gestione verranno utilizzati per la costituzione del medesimo fondo nell'anno successivo.

4. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo in oggetto viene concesso, una sola volta al singolo nucleo beneficiario, valutando le priorità delle richieste pervenute al Servizio competente del territorio di riferimento nei limiti della quota assegnata dal distretto.

L'entità del contributo verrà valutata dal singolo Servizio di riferimento, fino ad un massimo di € 3.000,00 per ogni beneficiario.

La somma assegnata sarà erogata con le modalità definite da ogni comune anche direttamente al locatore dell'appartamento o a chi lo rappresenta.

Il comune erogatore potrà integrare con proprie risorse l'entità del contributo.

5. NORME TRANSITORIE

E' fatto obbligo, per i comuni, rendicontare annualmente l'utilizzo dei predetti contributi con le scadenze e le modalità di seguito definite dall'Ufficio di Piano.

Gallarate, 1/7/2008